



COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Piazza Gramsci, 1 – C.A.P. 09030 Sardara - Tel.070/934501 – P.I. 00570460923
C.F. 82000170926 - www.comune.sardara.vs.it

Copia

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 5 del 07/02/2018

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE - IMU APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2018

L'anno 2018 addì 7 del mese di Febbraio alle ore 18.25 nella sala delle adunanze.
Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
MONTISCI Roberto	Sindaco	Si
MELIS Ercole	Vice Sindaco	Si
TUVERI Giuseppe	Consigliere	Si
IBBA Simona	Consigliere	Si
CADDEO Andrea	Consigliere	Si
CASTI Nicola	Consigliere	Si
ABIS Mauro	Consigliere	Si
PISU Raimondo	Consigliere	Si
IBBA Roberto	Consigliere	Si
CADDEO Roberto	Consigliere	Si
MAMELI Antonio	Consigliere	Si
STERI Simone	Consigliere	Si
SADERI Sergio	Consigliere	Si

Totale Presenti: 13

Partecipa il Segretario Comunale CORDA Cristina.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. MONTISCI Roberto assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri:

CASTI Nicola

STERI Simone



Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE - IMU APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2018

Il Sindaco illustra.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO:

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 29/11/2017 che differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2018 al 28 febbraio 2018;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), di istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dalle seguenti tipologie di tributi:

IMU, componente patrimoniale;

TASI, Tributo per i servizi indivisibili;

TARI, Tassa sui rifiuti.

DATO ATTO che la legge di stabilità 2018 n° 205 del 29/12/2017 estende il blocco degli aumenti dei tributi rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, anche nell'anno 2018;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dalla Legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016),

l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2016 risulta basata su una disciplina, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la riduzione della base imponibile del 50 per cento per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione IMU;
- l'esenzione per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione e relative pertinenze dei soci assegnatari, anche nel caso in cui si tratti di studenti universitari, soci assegnatari, che non vi trasferiscono la residenza anagrafica;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola;
- la non applicabilità dell'imposta ai terreni agricoli e incolti sulla base dei criteri individuati dalla Circolare Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993;



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'aliquota di base dell'imposta pari allo 0,76 per cento;

DATO ATTO che la Legge n. 80/2014 art. 9-bis, ha modificato l'art. 13 c. 2, del DL 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011 stabilendo che: "A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso".

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, componente IMU restano ferme le ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale per ciascuna componente (IMU, TASI e TARI) adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29/05/2014;

ACQUISITO il parere favorevole tecnico-contabile reso dal Responsabile del Settore finanziario Dott.ssa Onnis Maria.

INTERVIENE il Consigliere Caddeo Roberto il quale annuncia voto contrario in quanto si tratta di aliquote più penalizzanti rispetto a quelle da lui lasciate.

Il Sindaco, rilevato che non vi sono altri interventi e/o dichiarazioni di voto dichiara aperta la votazione in forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI N. 13;

FAVOREVOLI N. 9

CONTRARI N. 4 (Caddeo Roberto, Mameli Antonio, Saderi Sergio, Steri Simone)

DELIBERA

DI APPROVARE le premesse parti integrali e sostanziali del dispositivo del presente provvedimento.

DI CONSIDERARE direttamente adibite ad abitazione principale:

- unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
- alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari ed enti, comunque denominati, aventi le stesse finalità.

DI CONFERMARE, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote in relazione all'Imposta Municipale Unica (IMU), con efficacia **dal 1° gennaio 2018**:

a. Aliquota ridotta 4 per mille:

- per abitazione principale di cat. A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011.
- per la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito del provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio classificate in Italia nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

b. Aliquota agevolata 4,6 per mille:



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

- unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, dietro presentazione del contratto di comodato regolarmente registrato;

c. Aliquota 8,6 per mille:

per tutti gli altri fabbricati abitativi e relative pertinenze ivi compresi:

- la seconda unità catastale se l'abitazione principale è costituita da due unità catastali;
- le unità immobiliari dichiarate inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzate.

d. Aliquota 8,6 per mille (di cui 7,6 per mille riserva allo Stato):

- per i fabbricati di cat. D esclusi D10;

e. Aliquota 10,6 per mille:

- per le cabine elettriche, le pale eoliche e le antenne di telefonia mobile

f. Aliquota 8,6 per mille:

- per tutti gli altri fabbricati produttivi esclusi cat. D;

g. Aliquota 7,6 per mille:

- per le aree edificabili.

DI CONFERMARE altresì, con riferimento all'esercizio finanziario 2018, la detrazione per abitazione principale e la casa coniugale assegnata al coniuge di cui al punto 3 lett a) secondo periodo del presente dispositivo, di € 200,00 applicabile esclusivamente alle abitazioni di cat. A/1, A/8 ed A/9;

DI DARE ATTO che l'IMU NON SI APPLICA AI SEGUENTI IMMOBILI:

- abitazione principale e relative pertinenze, esclusi A1, A8 ed A9.
- unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
- una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.
- alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari ed enti, comunque denominati, aventi le stesse finalità.
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari.
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative a proprietà indivisa, destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. 22/06/2008 del Ministro delle infrastrutture.
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito del provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio ad eccezione delle unità immobiliari che in Italia risultano classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale.
- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare, nonché al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del Decreto Legislativo 19/05/2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

DI DARE ATTO che SONO ESENTI DALL'IMU I SEGUENTI IMMOBILI:

Delibera di Consiglio Comunale
www.comune.sardara.vs.it



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

- fabbricati strumentali all'attività agricola.
- fabbricati rurali ad uso abitativo.
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finchè permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

DI DARE ATTO che per l'anno 2018 è confermata la riscossione dell'IMU in due rate aventi scadenza il 16 giugno e il 16 dicembre, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

DI CONFERMARE che il versamento avviene in autoliquidazione mediante modello F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs 241/1997 o bollettino postale.

DI TRASMETTERE la presente deliberazione al MEF.

DI DICHIARARE, con separata votazione palese, riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018 / 2**

Ufficio Proponente: **Ufficio Bilancio e Programmazione**

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE - IMU APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2018**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Bilancio e Programmazione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/01/2018

Il Responsabile del Settore
D.ssa Maria Onnis

Parere Contabile

Settore Finanziario, Tributi, Gestione Economica del Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/01/2018

Il Responsabile del Settore Finanziario
D.ssa Maria Onnis



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018 / 2**

Ufficio Proponente: **Ufficio Bilancio e Programmazione**

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE - IMU APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2018**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Bilancio e Programmazione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/01/2018

Il Responsabile del Settore
D.ssa Maria Onnis

Parere Contabile

Settore Finanziario, Tributi, Gestione Economica del Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/01/2018

Il Responsabile del Settore Finanziario
D.ssa Maria Onnis



COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to MONTISCI Roberto

Il Segretario Comunale
F.to CORDA Cristina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si certifica che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo pretorio del Comune il giorno 16/02/2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 03/03/2018, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1° del D.Lgs.vo 18.08.2000 n° 267 e dell' art.32 della Legge 69/2009.

Contestualmente all'affissione all'Albo, copia di questa deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo in conformità all'art. 125 D.Lgs.vo 267 del 18.08.2000.

Il Segretario Comunale
F.to CORDA Cristina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, è divenuta esecutiva il **07/02/2018**

Copia Conforme all'Originale

Il Segretario Comunale
CORDA Cristina